



Comunità Parrocchiale del
Centro Storico di Lucca

LA PAROLA TRA NOI

Anno 16 - Numero 21
www.luccatranoi.it

21 marzo 2021
V Domenica di Quaresima
Anno B

ANTIFONA D'INGRESSO

Fammi giustizia, o Dio, difendi la mia causa contro gente spietata; liberami dall'uomo perfido e perverso. Tu sei il Dio della mia difesa.
(Sal 41,1-2)



La storia del chicco di grano che muore per dare la vita

Di fronte alla libertà dell'uomo, Gesù resta spiazzato: il grande progetto di annuncio del Regno portato avanti con passione in tre anni si sta rivelando un fiasco. Che fare? No, non se l'aspettavano un rabbì così, i greci. Forse si aspettavano un grande profeta o, meglio, un filosofo saggio disposto a condividere con loro la sua dottrina. Invece trovano un uomo turbato e dubbioso, che vede in quell'interessamento da parte dei pagani una specie di segnale, un'intuizione della propria fine. Tutto si sta compiendo, dunque, forse davvero sta per suonare l'ultima campana. Non è bastato quanto detto, né i segni, né il volto svelato del Padre. Tutto inutile: l'uomo non sembra in grado di cambiare, preferisce tenersi un Dio severo e scostante, un Dio da servire con sfarzose cerimonie e da corrompere con sacrifici. Che fare, ora? Arrendersi? Lasciar perdere, sparire? Abbandonare l'uomo al suo destino? Una scelta, l'ultima, assurda, paradossale, esiste: la sconfitta. Forse lasciarsi andare, forse consegnarsi, forse sparire, forse servirà a far capire che parlava sul serio. Forse. Come esserne certi? È in gioco la libertà degli uomini, non quella di Dio. Forse morire, come il chicco di frumento. Gesù accetta, rischia, si dona. Andrà fino in fondo, anche a costo di essere uno dei dimenticati della Storia.

LITURGIA DELLA PAROLA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, affidiamoci alla misericordia del Padre: egli perdoni il nostro peccato e scriva la sua alleanza nel nostro cuore.

Signore Gesù, reso perfetto attraverso il dolore: **Kyrie, eleison**



Cristo Gesù,
coronato di

gloria e di onore per la morte che hai sofferto: **Christe, eleison**



Signore Gesù,
messo alla prova e trovato fedele: **Kyrie, eleison**



Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

PRIMA LETTURA (Ger 31,31-34)

Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 50)

Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.

COLLETTA

O Padre, che hai ascoltato il grido del tuo Figlio, obbediente fino alla morte di croce, dona a noi, che nelle prove della vita partecipiamo alla sua passione, la fecondità del seme che muore, per essere un giorno accolti come messe buona nella tua casa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**



SECONDA LETTURA (Eb 5,7-9)

Dalla lettera agli Ebrei

Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Gv 12,20-33)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Nella **quinta domenica di Quaresima** troviamo il brano evangelico che narra l'episodio di alcuni Greci che volevano vedere Gesù e chiedono la mediazione dei discepoli per poterlo incontrare (Gv 12,20-33), seguito da un discorso di Gesù che sviluppa tematiche legate alla sua Pasqua. Come prima lettura giungiamo al culmine del percorso proposto dal lezionario di Quaresima dell'anno B con l'annuncio di una nuova alleanza nel libro di Geremia (Ger 31,31-34). Il testo della Lettera agli Ebrei che costituisce la seconda lettura può permettere un collegamento tra la nuova alleanza annunciata da Geremia e l'atto sacerdotale di Gesù, realizzatosi con il dono della sua vita in obbedienza al Padre.

Il **brano evangelico** è tratto dalla conclusione della prima parte del Vangelo di Giovanni (cc. 2-12), che alcuni esegeti chiamano "libro dei segni", immediatamente prima della seconda parte del Quarto Vangelo che sarà tutta dedicata alla narrazione della passione, morte e risurrezione di Gesù (cc. 13-21), introdotta dal lungo discorso di addio del Maestro rivolto ai suoi discepoli (cc. 13-17). Il passo di Giovanni, scelto dalla liturgia per questa ultima domenica di Quaresima, si apre con una richiesta da parte di «alcuni Greci» (Gv 12,20) di poter vedere Gesù, di poterlo incontrare. La domanda viene posta a uno dei discepoli di Gesù di nome Filippo, il quale coinvolge subito in questa sua missione Andrea. I due discepoli insieme vanno a comunicare a Gesù quanto accaduto. Sembra quasi che ci sia una continuità tra questo testo e l'incontro di Gesù con i suoi primi discepoli all'inizio del Vangelo. Infatti Andrea e Filippo sono menzionati nell'episodio di Gv 1,35-51. Essi dopo aver incontrato Gesù portano ad altri l'annuncio di aver trovato il Messia e colui di cui parlano le Scritture (Gv 1,41.45). C'è quasi un movimento contrario: all'inizio del Vangelo i discepoli portano ad altri, Pietro e Natanaele, l'annuncio di aver incontrato Gesù; ora al termine della prima parte del racconto giovanneo essi portano a Gesù il desiderio di alcuni gentili, simpatizzanti per la fede di Israele, di poterlo incontrare. Sarà il compito dei discepoli di Gesù dalla Pasqua in poi: portare a Gesù tutte le genti.

La reazione di Gesù di fronte a questo annuncio è sorprendente. Egli innanzitutto dichiara che «è venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato» (Gv 12,23). Quell'ora già annunciata fin dall'inizio del Vangelo (cf. Gv 2,4), di fronte alla domanda dei Greci di poterlo incontrare, sembra essere giunta. La salvezza che raggiunge ogni uomo e ogni donna nella Pasqua di Gesù, l'evento che permette a tutti i popoli di entrare nell'alleanza con Dio, è il segno che l'ora è arrivata. La domanda dei Greci rivela questo compimento. Dopo la dichiarazione fondamentale dell'ora, Gesù pronuncia alcuni insegnamenti sul senso della sua Pasqua. Innanzitutto egli riprende l'immagine del seme, applicandolo al dono della sua vita: se il seme muore sotto terra, porta frutto; se non muore, rimane solo (cf. Gv 12,24). Ma questo significato dell'evento pasquale di Gesù come vita donata che porta frutto ha delle conseguenze per l'esistenza

dei suoi discepoli: ad immagine di Gesù dovranno imparare che «chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna» (Gv 12,25). Nel Vangelo c'è un esplicito invito alla sequela di Gesù in questa logica di vita, confermato anche dalla voce del Padre, che afferma che nella vita donata del Figlio, il nome del Padre viene glorificato. Il brano si conclude con un riferimento all'innalzamento di Gesù sulla croce, grazie al quale tutti saranno attratti a lui. Un tema che abbiamo già incontrato nella domenica precedente (Gv 3,14-21).

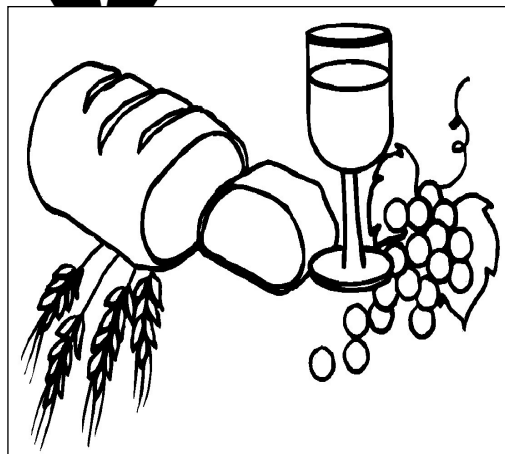
Nella **prima lettura** troviamo un testo fondamentale: l'annuncio da parte di Geremia di una nuova alleanza. Non si tratta di una alleanza nuova per contenuto, o nuova per destinatari. L'alleanza infatti riguarda sempre la Torah/Legge ed è conclusa con la casa di Giuda e con la casa di Israele. Tuttavia si afferma che non sarà una alleanza come quella stretta all'uscita dell'Egitto. Dove sta allora la novità della nuova alleanza? Il testo di Geremia afferma che la novità riguarderà "il supporto" sul quale la Torah/Legge sarà scritta: il cuore. La novità della nuova alleanza consiste nel fatto di essere scritta nel cuore e stipulata nel perdono del peccato del popolo da parte del Signore Dio. È l'esperienza del perdono che sa trasformare tutto e ridonare un futuro a coloro che, come gli interlocutori di Geremia, pensavano di non avere davanti a sé che un tempo senza speranza e senza gioia. I discepoli di Gesù riconosceranno nell'espressione "nuova alleanza", che in tutto l'Antico Testamento compare solo in questo passo di Geremia, una chiave di lettura della Pasqua del loro Signore. La **lettera agli Ebrei (seconda lettura)** può infatti affermare che Gesù, grazie alla sua obbedienza, «divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono» (Eb 5,9). In questo si compie l'atto sacerdotale di Gesù (cf. Eb 5,10), nel suo «pieno abbandono» alla volontà del Padre e nel dono della sua vita, come il chicco di grano che porta molto frutto solo se muore nei solchi della terra. Con questi testi molto ricchi la liturgia ci introduce nel mistero pasquale e nelle celebrazioni della Settimana santa.

PROFESSIONE DI FEDE Simbolo apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.



LITURGIA EUCARISTICA



Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore

Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane

quotidiano, e rimetti a noi

i nostri debiti come anche noi

li rimettiamo ai nostri debitori,

e non abbandonarci alla ten-

tazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: “Vi lascio la pace, vi do la mia Pace”, non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio,
Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONGEDO

E BENEDIZIONE FINALE

21 MARZO: RACCOLTA PER I MISSIONARI DIOCESANI FIDEI DONUM

In questa Quinta Domenica di Quaresima, in tutte le Parrocchie della Diocesi si **svolgerà la colletta a favore dei progetti missionari sostenuti dal Centro Missionario Diocesano** in aiuto dei missionari Fidei donum della nostra Diocesi che quotidianamente intrecciano la loro vita con quella di altri popoli e culture riscoprendosi tralci della stessa vite e infondendo ossigeno al nostro essere Chiesa nel mondo.

Mercoledì 24 Marzo

Giornata dei Missionari Martiri

- 1) momento di preghiera per fare memoria dei Missionari Martiri presso la Chiesa di San Giusto alle ore 18.00
- 2) un incontro video trasmesso, a mezzo emittente televisiva **Noi tv** alle ore **20,45** per parlare di Missione lasciando la parola a chi la vive in prima persona all'interno di concreti “cammini di conversione” alternando video, testimonianze, letture, piccole pièce teatrali.

Giornata Mondiale per la Terrasanta Venerdì Santo 2021

www.collettavenerdisanto.it

Offri il tuo contributo per i Luoghi Santi e i cristiani di Terra Santa

**«Un gesto di carità e di solidarietà che ci permette di custodire i Luoghi della Redenzione, di sostenere le nostre comunità cristiane e l'opera della Chiesa»
fra Francesco Patton ofm
Custode di Terra Santa**



Come fare la Domenica delle Palme con rami di olivo?

A causa del persistere della pandemia è necessario attenersi a scrupolose regole per evitare ogni contagio. Ciò vale anche per i rami di olivo della Domenica delle Palme. Ci ricordano i vescovi della Toscana che ogni fedele potrà portare con sé il rametto di ulivo o di palma (da non condividere con nessuno) oppure potrà riceverli all'ingresso da volontari, muniti di guanti, che nel consegnarlo eviteranno di entrare in contatto con le mani dei fedeli; **è da escludere che nella chiesa, o fuori di essa, si lascino rametti che possano essere presi personalmente dai fedeli**, non essendo possibile garantire che non si verifichino assembramenti e non ci siano contatti da mani non igienizzate.

Inoltre ci ricorda il comunicato dei Vescovi Toscani che nella Domenica delle Palme il rito della "Commemorazione dell'Ingresso del Signore in Gerusalemme" si attui di norma in tutte le Sante Messe celebrate quel giorno o nel pomeriggio della vigilia. Il rito si svolge all'interno della chiesa (o dello spazio adibito alla celebrazione), nella "seconda forma: ingresso solenne" prevista dal Messale Romano, evitando che i fedeli si muovano dal loro posto e limitando la processione, dall'ingresso al presbiterio, ai soli celebranti e ministranti; qualora ciò non sia possibile, per la conformazione del luogo sacro o altre ragioni oggettive, si utilizzi la "terza forma: ingresso semplice"; non è permesso l'uso della "prima forma: processione", che comporta un tragitto a partire dall'esterno dell'edificio sacro.

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

In particolare il Centro di Ascolto indica i seguenti generi alimentari che sono in esaurimento e per i quali c'è forte ed urgente richiesta

Carne in scatola

Brodo pronto (liquido)

Liofilizzati in buste già pronte

Olio di oliva

Biscotti al Plasmon

Succhi di Frutta

Latte parz. Scramato

Pannolini bambini misura 5

Marmellate varie

Merendine

Sughi pronti (confezioni piccole x single e grandi x famiglie)

Detersivi e Materiale per l'igiene personale e della casa.

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri

3487608412 - 3661062288

DISTRIBUZIONE PACCHI ALIMENTARI

La consegna dei pacchi alimentari avverrà il **venerdì pomeriggio solo su richiesta e prenotazione** chiamando i numeri

3487608412 - 3661062288



21 DOMENICA

V Domenica di Quaresima

Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33

22 LUNEDÌ

S. Lea

Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22; Gv 8,1-11

23 MARTEDÌ

S. Gualtiero

Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30

24 MERCOLEDÌ

S. Caterina di Svezia

Dn 3,14-20.46.50.91-92.95; Cant. Dn 3,52-56; Gv 8,31-42

Giornata Mondiale dei Missionari Martiri (vedi specchietto pagina 7)

25 GIOVEDÌ

Annunciazione del Signore

Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38

Ascolto e commento della Parola di Dio

Chiesa di san Paolino, ore 18,30 ascolto della Parola di Dio sui temi delle domeniche di quaresima (anche in streaming su www.chiesainlucca.it), preside don Luca Bassetti

ore 21,00 su piattaforma Zoom incontro sulle letture della domenica (stringa sul sito della parrocchia www.luccatranoi.it)

NON c'è la messa delle 18,00 in san Leonardo in Borghi

VICINI NELLA PREGHIERA CON... la famiglia di **Mauro Favilla** che è tornato alla Casa del Padre

26 VENERDÌ

Ss. Baronzio e Desiderio

Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42

Tempo per le confessioni e l'ascolto: chiesa di san Leonardo in Borghi dalle 16,00 alle 18,00

Ore 21,00 **"I VENERDÌ DEL NOI"** sul sito della diocesi di Lucca

www.diocesilucca.it, in diretta streaming da **Viareggio la Via Crucis guidata dal vescovo Paolo**

Ore 19,00 celebrazione del sacramento della Riconciliazione nella terza forma, chiesa di santa Maria Bianca ore 19,00.

27 SABATO

S. Ruperto

Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56

Ore 15,00 celebrazione del sacramento della Riconciliazione nella terza forma, chiesa di santa Maria Bianca ore 19,00.

28 DOMENICA

Domenica delle Palme

Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47

Ore 10,30 celebrazione dell'Ingresso di Gesù in Gerusalemme e Domenica della Passione del Signore Chiesa Cattedrale con il vescovo Paolo. È necessario segnalare la presenza ed arrivare un po' prima dell'inizio della messa

GLI ORARI DELLE CELEBRAZIONI FINO A PASQUA

Come ogni anno la nostra Parrocchia del Centro Storico celebra la Settimana santa ed il Triduo Pasquale con il Vescovo nella chiesa Cattedrale. Siamo stati tutti invitati dall'arcivescovo Paolo a condividere con lui questo tempo centrale per la vita della nostra fede e della parrocchia.

Domenica delle Palme 28 marzo,
ore 10.30 – Cattedrale di San Martino,

Messa nella Cena del Signore Giovedì santo

Giovedì 1 aprile

ore 18.30 – Cattedrale di San Martino

ore 20,30 Chiesa di san Paolino (*per chi non può andare in Cattedrale*)

Celebrazione nella Passione del Signore Venerdì santo

Venerdì 2 aprile, ore 18.30 – Cattedrale di San Martino

Veglia pasquale

Sabato 3 aprile, ore 19.30 – Cattedrale di San Martino

Sia la Domenica delle Palme che la Domenica di Pasqua di Risurrezione le altre messe parrocchiali hanno il consueto orario festivo (vedi pagina 12)

È sempre necessario segnalare la partecipazione alla messa

Confessioni

Anche in questo tempo di Quaresima l'arcivescovo Paolo concede la possibilità di celebrare il sacramento della Riconciliazione (confessione) nella Terza Forma, cioè con l'Assoluzione Generale senza l'accusa personale dei peccati, così come abbiamo fatto per Natale. Si tratta di un percorso importante per ritrovare il senso di questo sacramento che consente una reale riconciliazione con Dio il prossimo e noi stessi.

- **Venerdì 26 marzo ore 19,00** chiesa di santa Maria Bianca (**adulti**)
- **Sabato 27 marzo ore 15,00** chiesa di santa Maria Bianca (**adulti**)
- **Giovedì 1 aprile ore 10,30** chiesa di santa Maria Bianca, (**ragazzi delle elementari, medie, superiori**)

Durante la settimana Santa confessioni in san Leonardo in Borghi dalle 15,00 alle 17,45

Si ricorda che presso la chiesa di san Giusto ci sono le confessioni dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Ingresso: Vi darò un cuore nuovo

RITORNELLO: Vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi uno spirito nuovo.
Porro il mio spirito dentro di voi
voi sarete il mio popolo / e io sarò il vostro Dio. RIT.

Salmo responsoriale



Acclamazione al Vangelo



Mistero della fede

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua resurrezione:
Salvacì, o Salvatore del mondo

Comunione CREDO IN TE, SIGNORE

1. Credo in te, Signore, credo nel tuo amore,
nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso, che fa' splendere il cielo,
e nel tuo canto, che mi dà gioia.

2. Credo in te, Signore, credo nella tua pace,
nella tua vita, che fa' bella la terra.
Nella tua luce che rischiarà la notte,
sicura guida nel mio cammino.

3. Credo in te, Signore, credo che tu mi ami,
che mi sostieni, che mi doni il perdono,
che tu mi guidi per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita.

Canto finale: CHI MI SEGUIRÀ

Chi mi seguirà nel cammino della Pasqua?
Chi mi seguirà sulle strade del regno del Padre mio?
Chi verrà con me sarà tra i miei amici:
con lui lo farò la mia Pasqua.
Noi ti seguiremo, Signore, sulla tua parola.
Guida i nostri passi, Signore, con la tua parola:
noi verremo con te.

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
Cell. 331 5799010
e-mail: info@luccatranoi.it
www.luccatranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi
donare il tuo "5x1000" alla **nostra
Parrocchia del Centro Storico.**

Ti indichiamo la Onlus parrocchia-
le a cui puoi offrire il tuo prezioso
aiuto per portare avanti progetti e
iniziative a favore dei più deboli e
non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!
Indicare nella casella **"SCELTA
PER LA DESTINAZIONE DEL CIN-
QUE PER MILLE A SOSTEGNO
DEL VOLONTARIATO E DELLE AL-
TRE ORGANIZZAZIONI NON LU-
CRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**,
questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI con segnalazione della presenza

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano (190 posti)

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi
(100 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam
(Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano – (190posti)

ore 17,00 chiesa di santa Maria Forisportam
(Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (120 posti)

Feriale *(senza segnalazione della presenza)*

ore 8,00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18,00 chiesa di san Leonardo in Borghi
dal lunedì al venerdì (54 posti)

Confessioni in san Leonardo in Borghi
venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato
dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

COME SEGNALARE LA PRESENZA AL- LA MESSA DOMENICALE

1. Utilizzo il sito della Diocesi
www.diocesilucca.it; una volta entrati, si
può scegliere se ricercare la Messa per
chiesa o per data.

2. Mi servo di un operatore al Si può chia-
mare questo numero, dalle 10,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 18,00, dal martedì al ve-
nerdi; il sabato dalle 10 alle 12 **Centro Sto-**
rico di Lucca:

0583 53576